



Direttore: Franco Vinci - Direttore responsabile: Patrizia Mazzamuto - Registrazione del Tribunale di Catania n.10 del 24/03/2003
Direzione, redazione e stampa presso Associazione di Catania, Viale Vittorio Veneto, 109
Tel. 095 7194011 - Fax 095 506361 - info@confindustriact.it - www.confindustriact.it

AGENDA

17 luglio 2010

Dal 17 al 25 luglio si svolge fra Acitrezza e Acicastello "City Village", manifestazione con spettacoli, eventi intrattenimento e sport.
www.cityvillage.org.

20 luglio 2010

Si riunisce a Palermo la Giunta di Confindustria Sicilia.

20 luglio 2010

Presso la sede dell'Abi a Roma viene presentato il Rapporto Svimez 2010 sull'economia del Mezzogiorno. info: www.svimez.it

21 luglio 2010

Si riunisce a Roma presso la sede di Confindustria il Comitato Mezzogiorno. Tra gli argomenti all'ordine del giorno il quadro di interventi normativi a sostegno delle regioni del Sud.

21 luglio 2010

Si svolge a Roma in Confindustria la cerimonia di premiazione della terza edizione del premio "Imprese per Innovazione". Tra le aziende vincitrici figura la Meridionale Impianti guidata da Salvo Raffa.

22 luglio 2010

Consiglio direttivo della sezione Terziario innovativo. Ore 11.30. Confindustria Catania.

REPORT SICILIA: ECONOMIA IN AFFANNO SEGNALI DI RIPRESA NEL 2010

Negli ultimi due anni l'economia siciliana è stata messa a durissima prova. Tensioni estreme, difficoltà congiunturali, violente turbolenze sui mercati finanziari si sono trasformate in un'acuta crisi recessiva, che, alla fine dell'estate 2008, ha assunto proporzioni storiche, incidendo in modo significativo su tutto il 2009.

E' l'analisi dei dati che emerge dal XXXIV Report Sicilia, realizzato dal Diste, Dipartimento studi territoriali, in collaborazione con la Fondazione Curella e il Centro interdipartimentale per la ricerca e il monitoraggio dell'economia e del territorio dell'Università degli Studi di Palermo, presentato nella sede di Confindustria Palermo. Per le imprese dell'Isola si è inaugurato un prolungato periodo di perdite produttive. Molte di esse sono fallite, altre hanno sfiorato la bancarotta. Mentre i siciliani hanno dovuto tagliare in modo consistente le spese anche per l'acquisto di vestiti, scarpe, alimentari e bevande. Si contano numerose chiusure fra le piccole imprese operanti nella distribuzione, nell'artigianato, nell'industria manifatturiera, nelle costruzioni. Va male anche la produzione industriale: il numero degli occupati è sceso per il quarto anno consecutivo, collocandosi al livello più basso degli ultimi dodici anni. Le indagini campionarie Istat condotte presso le famiglie siciliane hanno accertato, con riferimento alla media del 2009, un numero di lavoratori pari a 129,6 mila unità, il 6% in meno rispetto al 2008.

Sono cresciuti anche i dati relativi ai fallimenti (nel 2009 in Italia oltre 9 mila, +23% rispetto al 2008; in Sicilia l'aumento si è aggirato attorno al 12%, con undici imprese fallite ogni diecimila registrate) e ai protesti.

Ma i dati messi a punto dal Diste evidenziano anche che qualche segnale positivo c'è: infatti, grazie a un cauto miglioramento del clima di fiducia degli operatori, la fase più acuta della recessione potrebbe essersi arrestata, o quanto meno mitigata, anche se il processo di normalizzazione sembra destinato a protrarsi nel tempo. Dopo che nel 2009 l'export ha registrato un -37% rispetto al 2008, e l'import (-38,6% rispetto al 2008), dai dati del primo trimestre 2010, si registra un miglioramento.

I flussi commerciali dell'Isola con il resto del mondo, infatti, hanno mostrato un consistente rilancio, chiudendo il periodo all'insegna di aumenti in termini monetari del 45,4 per cento le esportazioni e del 67,9 per cento le importazioni. I consumi delle famiglie siciliane, come è emerso dall'indagine Diste/Fondazione Curella, effettuati con alcuni operatori del credito siciliani, diminuiscono in maniera significativa.

"Sezioni Verticali" alla Galleria del Credito Siciliano

Si inaugura giovedì 22 luglio alle 19,30 la nuova mostra "Sezioni Verticali", antologica dell'artista parigino Yves Béloge. Promossa dalla fondazione Gruppo Credito Valtellinese in collaborazione con la Galerie Xippas di Parigi, la vernice mette in mostra una quarantina di opere tra dipinti a olio su tele di grande formato e disegni su carta, in cui protagonista è l'edificio, sfondo del paesaggio contemporaneo. Piazza Duomo, 12 Acireale. Info: www.creval.it.